

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2016**

Il revisore

Dott. Davide FURLAN

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) quadro riassuntivo della gestione di competenza	
b) quadro riassuntivo della gestione finanziaria	
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	11
a) fondo crediti di dubbia esigibilità	
b) fondi spese e rischi futuri	
c) evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2016	
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	13
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	
b) trend storico gestione di competenza	
- <i>Analisi delle singole poste</i>	16
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Entrate tributarie	16
<input type="checkbox"/> Titolo 2 - Entrate da trasferimenti	18
<input type="checkbox"/> Titolo 3 - Entrate extratributarie	19
<input type="checkbox"/> Titolo 1- Spese correnti	21
<input type="checkbox"/> Titolo 2- Spese in conto capitale	24
<input type="checkbox"/> Gestione dei residui	26
TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	28
PATTO DI STABILITÀ	28
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
SOCIETÀ PARTECIPATE	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

Il dott. Davide Furlan, Revisore dei Conti nominato con atto consiliare n. 19 del 07 luglio 2015;

- ◆ ricevuto in data 15 aprile 2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 51 del 14/04/2017, completo di conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di

debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione, e il rendiconto 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 25.06.1996 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs. 267/00;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nei pareri rilasciati;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01 agosto 2016, con delibera n. 35;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come risulta dalle relative attestazioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui delibera giunta n. 42 del 03 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.853 reversali e n. 2.344 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del d.lgs. n. 267/00;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, c. 1, del d.lgs. 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del d.lgs. n. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CREDIFRIULI CREDITO COOPERATIVO FRIULI di Cervignano del Friuli, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.218.839,13
Riscossioni	213.487,43	3.622.010,30	3.835.497,73
Pagamenti	714.969,59	3.471.264,75	4.186.234,34
Differenza			868.102,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			868.102,52

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	751.702,41
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	116.400,11
TOTALE	868.102,52

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 42.767,31 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	3.887.154,88
Impegni di competenza	meno	3.872.969,83
Saldo		14.185,05
quota di FPV applicata al bilancio	più	289.731,13
Impegni confluiti nel FPV	meno	261.148,87
saldo gestione di competenza		42.767,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.622.010,30
Pagamenti	(-)	3.471.264,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	150.745,55
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	289.731,13
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	261.148,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	28.582,26
Residui attivi	(+)	265.144,58
Residui passivi	(-)	401.705,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-136.560,50
Saldo avanzo di competenza		42.767,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.770,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.609.579,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.171.181,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.936,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	165.490,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		280.741,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.442,97 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	305.184,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	265.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	263.960,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	862.209,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.120.931,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	243.212,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	27.025,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	332.210,38

b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.218.839,13
RISCOSSIONI	213.487,43	3.622.010,30	3.835.497,73
PAGAMENTI	714.969,59	3.471.264,75	4.186.234,34
<i>Differenza</i>			868.102,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			868.102,52
RESIDUI ATTIVI	6.052,06	265.144,58	271.196,64
RESIDUI PASSIVI	14.965,19	401.705,08	416.670,27
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			17.936,32
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			243.212,55
<i>Differenza</i>			398.733,95
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			461.480,02

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		10.295,55
Fondo svalutazione crediti		
Somme accantonate per fondi spese		
	Totale parte accantonata	10.295,55
Parte vincolata		28.793,43
Avanzo vincolato		
	Totale parte vincolata	28.793,43
Parte destinata agli investimenti		83.748,18
	Totale destinata agli investimenti	83.748,18
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	338.642,86

Il risultato di amministrazione negli ultimi due esercizi è stato il seguente:

	2015	2016
Fondi vincolati	24.442,97	28.793,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	88.437,95	83.748,18
Fondi accantonati		10.295,55
Fondi non vincolati	274.402,61	338.642,86
Totale disavanzo/avanzo	387.283,53	461.480,02

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato, compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità interno, secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;

- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

La conciliazione tra il risultato della gestione della competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.622.010,23
Totale impegni di competenza	-	3.471.264,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		150.745,48

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	6.052,06
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	14.965,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.017,25

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		150.745,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.017,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		289.442,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		274,32
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		461.480,02

Verifica congruità fondi

a) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2; di seguito si riporta la composizione sintetica del fondo accantonato nel rendiconto 2016 calcolato con il metodo di calcolo della media semplice (sia fra il totale incassato e il totale accertato, sia la media dei rapporti annui):

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità	Importo fondo
Tributi e perequazione	8.312,26
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	1.983,29
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00

b) Fondi spese e rischi futuri

È stato costituito un fondo di euro 1.070,27 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	25.770,88	17.936,32
FPV di parte capitale	263.960,25	243.212,55

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza tra prev. def. e rendiconto</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	1.081.000,00	1.101.000,00	1.039.109,03	-61.890,97	-5,62%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	1.243.225,90	1.282.125,90	1.265.950,38	-16.175,52	-1,26%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	472.968,27	476.568,27	304.519,81	-172.048,46	-36,10%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.789.056,31	1.709.474,53	862.209,49	-847.265,04	-49,56%
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti					-
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	779.274,57	779.274,57	415.366,17	-363.908,40	-46,70%
	<i>FPV per spese correnti</i>	25.770,88	25.770,88			
	<i>FPV per spese in conto capitale</i>	263.960,25	263.960,25			
	<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	24.442,97	289.442,97		-289.442,97	----
Totale		5.679.699,15	5.927.617,37	3.887.154,88	-2.040.462,49	-34,42%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.681.917,33	2.744.417,33	2.171.181,36	-573.235,97	-20,89%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	2.053.016,56	2.238.434,78	1.120.931,61	-1.117.503,17	-49,92%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	165.490,69	165.490,69	165.490,69		
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	779.274,57	779.274,57	415.366,17	-363.908,40	-46,70%
Totale		5.679.699,15	5.927.617,37	3.872.969,83	-2.054.647,54	-34,66%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese relative alle previsioni iniziali ed assestate e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

- con riferimento alle entrate e alle spese di parte corrente le risultanze del rendiconto hanno evidenziato scostamenti piuttosto contenuti;
- in valore percentuale gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e definitive sono così riassumibili:
 - entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 6,71 %;
 - entrate correnti rispetto alle previsioni definitive: - 8,74 %;
 - spese correnti rispetto alle previsioni iniziali: - 19,04%
 - spese correnti rispetto alle previsioni definitive: - 20,89 %
- con riferimento spese in parte capitale si rinvia al riepilogo delle spese in c/capitale per un'evidenza degli interventi previsti e impegnati nel 2016.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	1.235.091,21	1.229.252,08	1.039.109,03
<i>Titolo 2</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.264.133,12	1.261.155,45	1.265.950,38
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	368.486,46	312.321,37	304.519,81
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	136.240,26	998.817,30	862.209,49
<i>Titolo 6</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	172.875,97	463.936,14	415.366,17
Totale Entrate		3.176.827,02	4.265.482,34	3.887.154,88

Spese		2014	2015	2016
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.657.885,28	2.445.022,75	2.171.181,36
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	303.105,64	1.144.183,97	1.120.931,61
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	212.516,27	222.524,74	165.490,69
<i>Titolo 9</i>	Spese per servizi per conto terzi	172.875,97	463.936,14	415.366,17
Totale Spese		3.346.383,16	4.275.667,60	3.872.969,83

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-169.556,14	-10.185,26	14.185,05
---	--------------------	-------------------	------------------

Indicatori finanziari ed economici generali

			2014	2015	2016	Diff. 2015/2014	Diff. 2014/2013
Indice di autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie ed extratributarie</u> Entrate correnti	%	55,92%	55,00%	51,49%	-3,51%	-4,43%
Indice di autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	%	43,07%	43,86%	39,82%	-4,04%	-3,25%
Pressione tributaria	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	€	453,24	348,72	294,53	-54,19	-158,71
Intervento erariale	<u>Trasferimenti dallo Stato</u> popolazione	€	8,62	7,02	11,11	4,08	2,48
Intervento regionale	<u>Trasferimenti correnti dalla Regione</u> popolazione	€	339,51	344,10	339,51	-4,60	0,00

* la popolazione residente è fatta pari: per il 2016 a 3.528 abitanti risultanti al 31/12/2016, per il 2015 a 3.525 abitanti risultanti al 31/12/2015 e per il 2014 a 3.538 abitanti risultanti al 31/12/2014.

In merito all'andamento dei dati esposti si possono formulare le seguenti osservazioni:

- l'indice di *autonomia finanziaria* misura l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed è pari al 51,49%;
- l'indice di *autonomia impositiva* evidenzia la capacità dell'ente di prelevare coattivamente risorse ed è costituito dal rapporto fra entrate tributarie e totale delle entrate correnti. Nel 2016 l'indice è stato pari al 39,82%;
- l'indicatore di *pressione tributaria* misura il carico fiscale pro-capite derivante dai tributi locali; nel 2016 è stato pari a 294,53 euro pro-capite, in diminuzione rispetto al 2015;
- l'indicatore di *intervento erariale* misura l'intervento dello Stato (ormai del tutto marginale nelle regioni a statuto autonomo) rispetto alla popolazione residente;
- l'indicatore di *intervento regionale* rileva le risorse trasferite in via ordinaria dalla Regione per abitante; nel 2016 l'importo è stato di 339,51 euro pro-capite.

Analisi delle singole poste

TITOLO 1 - Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni iniziali 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza prev. iniziali / rendiconto</i>
I.C.I.					-
I.M.U.	451.103,81	420.571,68	430.000,00	385.147,39	-
Recupero evasione	23.006,72	36.153,39	40.000,00	41.699,98	-
Addizionale comunale IRPEF	165.190,87	164.057,44	164.500,00	188.286,03	-
Imposta sulla pubblicità	29.777,28	29.935,46	30.000,00	27.197,19	-
Tasi	252.009,50	246.450,50	97.000,00	79.128,10	-
Tosap	5.621,56	5.741,92	6.000,00	6.174,92	-
Tares e add.li	13.061,47	13.258,47			-
Tari	295.320,00	313.083,22	313.500,00	311.475,42	-
Totale entrate tributarie	1.235.091,21	1.229.252,08	1.081.000,00	1.039.109,03	41.890,97

Imposta municipale unica

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 25/05/2016 ha confermato le aliquote IMU adottate nel 2015: aliquota 0,76 per cento: aliquota base; aliquota 0,4 per cento: abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, con detrazione ordinaria di € 200,00; aliquota 0,46 per cento: per le unità immobiliari abitative regolarmente assegnate possedute dall'ATER che non presentano i requisiti di alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, con detrazione ordinaria di € 200,00, al fine di sostenere l'edilizia residenziale pubblica; aliquota 0,46 per cento: per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul territorio comunale per la prima volta nell'anno 2016, solo su immobili di proprietà, con esclusione di quelli classificati nella categoria catastale "D". Il gettito è stato pari ad euro 385.147,39 e quello derivante dall'attività di controllo ICI/IMU di anni precedenti è stato pari ad euro 41.699,98.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente con delibera consiliare n. 15 del 25/05/2016 ha confermato per l'anno 2016 le aliquote Irpef stabilite per l'anno 2015 che così si riassume, tenuto conto di una soglia di esenzione a € 15.000,00 con i seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUTA
Fino a 15.000,00 euro	0,37%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,40%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,65%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Il gettito complessivo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016 viene quantificato in € 188.286,03.

TASI

La TASI è l'imposta riferita ai servizi comunali, in vigore dal 01/01/2014, in particolare ai servizi indivisibili, derivante dal semplice presupposto di possesso - detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati (compresa abitazione principale) e di aree scoperte/edificabili, a qualunque uso adibiti. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta autonomamente sia dall'occupante (fra il 10% ed il 30%), sia dal titolare (per la quota restante). L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 25/05/2016 ha confermato le aliquote TASI adottate nel 2015 tenendo conto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 Legge n. 208/2015):

- aliquota 0 per mille per attività economiche di imprese con un organico massimo di n. 3 unità, che si insediano sul territorio comunale per la prima volta nell'anno 2016;
- aliquota 1,5 per mille per abitazioni principali e pertinenze (C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate) limitatamente agli immobili classificati nelle categorie A1, A8 e A9;
- aliquota 1 per mille per fabbricati rurali strumentali;
- aliquota 1 per mille per tutti i restanti immobili;
- aliquota per gli immobili merce ovvero quelli costruiti e destinati alla vendita da parte delle imprese, fintanto che permane tale destinazione e non risultino locali: 1,5 per mille)

Il gettito complessivo del tributo nell'anno 2016 è il seguente:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% riscossioni/prev. iniz.	% riscossioni/prev. definit.
97.000,00	97.000,00	79.128,10	78.584,59	81%	81%

TARI

La Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la TARI in sostituzione della TARES.

La TARI è un'imposta riguardante i servizi comunali e derivante dal possesso/detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non occupate o detenute in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base ad una tariffa commisurata alle quantità e alle qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie. Il gettito è pari ad euro 311.475,42.

TITOLO 2- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni iniziali 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza prev.iniziali / rendiconto</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.514,67	24.762,13	29.000,00	39.181,01	10.181,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.201.196,97	1.212.969,95	1.187.225,90	1.197.790,01	10.564,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	11.089,22	10.423,37	12.000,00	9.445,47	-2.554,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-	6.533,89	6.533,89
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.332,26	13.000,00	15.000,00	13.000,00	-2.000,00
<i>Totale</i>	1.264.133,12	1.261.155,45	1.243.225,90	1.265.950,38	22.724,48

Nel 2016 i trasferimenti correnti sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipologia 101) trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono pari ad euro 1.259.416,49, trovano collocazione i trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per euro 39.181,01 e i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per euro 1.220.235,48. Nello specifico sono compresi: i contributi correnti regionali (ad esempio quelli erogati per l'abbattimento delle rate di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche); i trasferimenti da altri enti locali per attività svolte congiuntamente; contributi da altri enti del settore pubblico e provinciali sia a fronte di attività correnti che ad abbattimento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;

tipologia 103) trasferimenti correnti da imprese pari a zero;

tipologia 104) trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private sono pari a zero;

tipologia 105) trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo pari a 6.533,89.

TITOLO 3 - Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente, come predisposto dall'ufficio finanziario:

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Pasti a domicilio per adulti	5.000,00	8.000,00	-3.000,00	62,50%
Impianti sportivi e ricreativi e sa	5.000,00	46.859,00	-41.859,00	10,67%
Mense, comprese quelle ad usc	95.000,00	102.000,00	-7.000,00	93,14%
Totale	105.000,00	156.859,00	-51.859,00	66,94%

Nel complesso la percentuale di copertura si attesta sul 66,94% con un'esposizione netta pari ad euro 51.859,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si rileva che sono stati accertati proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per euro 1.700,87, le cui entrate sono vincolate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva che le stesse ammontano a 102.178,72 euro.

Interessi attivi

Gli interessi attivi relativi alle giacenze di cassa e sulle giacenze di mutui contratti e non ancora utilizzati ammontano ad euro 56,68. Il dato è stato influenzato dalla consistenza media delle giacenze nel corso dell'anno e dai bassi tassi di interesse durante tutto il 2016.

Rimborsi e altre entrate correnti

Il gettito relativo alla categoria in esame per il 2016 ammonta a euro 67.841,95. Le voci più significative riguardano:

- contributo da privati per assistenza domiciliare: euro 8.483,22;
- Iva a credito nei confronti dell'Erario: euro 10.570,48;
- rimborso spese ricovero inabili: euro 6.117,76;
- recupero spese utenze da immobili di proprietà: euro 9.552,28;
- rimborsi e recuperi per danni patrimoniali causati da privati: euro 7.464,28;

- rimborso quota parte dal comune di Palmanova per spese gestione centro intercomunale raccolta rifiuti: euro 7.000,00;
- rimborso dallo stato, regione, provincia per consultazioni elettorali e/o referendarie: euro 5.467,23.

TITOLO 1 - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia le seguenti risultanze:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
101 - Personale	573.266	509.997	515.511
102 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	135.166	115.293	40.384
103 - Prestazioni di servizi	599.502	663.393	684.725
104 - Utilizzo di beni di terzi			
105 - Trasferimenti	1.090.013	1.003.269	793.201
106 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	99.748	89.739	80.075
107 - Imposte e tasse	37.234	35.681	19.615
108 - Oneri straordinari della gestione corrente	122.955	27.650	37.670
Totale spese correnti	2.657.884	2.445.023	2.171.181

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente				
		2014	2015	2016
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	30,88%	29,34%	29,16%
<i>Rigidità per costo personale</i>	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	19,99%	18,20%	19,75%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	67,22%	69,96%	84,09%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui (sia in linea capitale che interessi), ovvero le spese cosiddette "rigide": tanto più alto è l'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse. Nel periodo preso a riferimento l'indice è diminuito, passando dal 30,88% del 2014 al 29,16% del 2016. Ciò è dovuto ad un concorso di fattori, alcuni incidenti in modo positivo, altri negativo, quali: il naturale evolversi dell'estinzione dei mutui in ammortamento, la contrazione di nuovi mutui, l'applicazione dei rinnovi contrattuali sugli stipendi dei dipendenti, la naturale dinamica di ingressi/uscite legata ai dipendenti.

L'indice di "rigidità per il costo del personale" evidenzia quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dal costo del personale, che si attesta su circa il 19,75 % delle entrate correnti.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità dell'ente di evadere gli impegni correnti assunti.

INTERVENTO 101 – Costo del personale

L'attuale pianta organica del personale è composta da 16 dipendenti compreso il segretario comunale.

	Personale tempo indeterminato	Personale tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2016</i>	13		13
assunzioni			
dimissioni			
<i>Dipendenti al 31.12.2016</i>	13		13
Dati e indicatori relativi al personale			
	2014	2015	2016
Abitanti	3.538	3.525	3.528
Dipendenti	16	15	13
Costo del personale	573.266	509.997	515.511
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>	221	235	271
Costo medio per dipendente	35.829,11	33.999,82	39.654,69

In attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 29/93 e del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 si ricorda l'obbligo di trasmettere alla Ragioneria provinciale dello Stato ed alla Corte dei Conti il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016. La spesa complessiva indicata nel conto annuale deve corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.658,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 672.313,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

INTERVENTO 106 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 80.075,25, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2016, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.053.016,56	2.238.434,78	1.120.931,61	1.117.503,17	50%

Descrizione opera	FPV	AVANZO	CONTRIBUTI REGIONALI/STATALI	ALTRO	FINANZIAMENTI 2016
Acquisto macchine ed attrezzatura per uffici				2.000,00	2.000,00
Incarichi professionali				4.779,50	4.779,50
Sistemazione aree servizi collettivi	42.734,50				42.734,50
Interventi riqualificazione urbana a Sevegliano	156.662,97				156.662,97
Realizzazione opere di urbanizzazione				620,00	620,00
Lavori di urbanizzazione			9.442,46		9.442,46
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione			193.669,62		193.669,62
Acquisto attrezzatura e manutenzione patrimonio	6.002,40			11.500,00	17.502,40
realizzazione Centro intercomunale del Riuso			17.281,07		17.281,07
Acquisto terreni per realizzazione Centro intercomunale del Riuso		42.688,00			42.688,00
Acquisto mezzi e macchinari ad uso squadra operai		48.653,60			48.653,60
Realizzazione, completamento e straordinaria manutenzione immobili	30.317,00			20.295,07	50.612,07
Ristrutturazione Lascito Paola Dal Dan			533.407,02		533.407,02
Costruzione loculi				878,40	878,40
Totale	235.716,87	91.341,60	753.800,17	40.072,97	1.120.931,61

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 con delibera giunta n. 42 del 03/04/2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

a) Totale dei residui attivi al 01.01.2016	234.299,45
b) Residui attivi riscossi nel 2016	213.487,43
c) Residui attivi cancellati per insussistenza	14.759,96
d) Residui attivi di competenza 2016	265.144,58
Residui attivi da riportare al 31/12/2016	271.196,64
- di cui residui attivi re-imputati al 2017	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2018	0,00
- di cui residui attivi re-imputati al 2019	0,00

e) Residui passivi pagati nel 2016	714.969,59
f) Residui passivi cancellati per insussistenza	46.448,52
g) Residui passivi di competenza 2016	401.705,08
Residui passivi da riportare al 31/12/2016	416.670,27
- di cui residui passivi re-imputati al 2017	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2018	0,00
- di cui residui passivi re-imputati al 2019	0,00
h) Residui passivi pagati nel 2016	714.969,59

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il sottoscritto Revisore ha potuto rilevare la sussistenza della ragione del credito. I residui attivi e passivi "datati" risultano alquanto limitati, sia nel numero che negli importi, indice questo di un buon monitoraggio delle singole poste di bilancio, sia in entrata che in uscita.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		2.403,56			2.601,58	48.845,22	53.850,36
Titolo 2						73.063,23	73.063,23
Titolo 3						33.056,71	33.056,71
Tot. Parte corrente	0,00	2.403,56	0,00	0,00	2.601,58	154.965,16	159.970,30
Titolo 4						104.682,79	104.682,79
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.682,79	104.682,79
Titolo 9	452,78				594,14	5.496,63	6.543,55
Totale Attivi	452,78	2.403,56	0,00	0,00	3.195,72	265.144,58	271.196,64
PASSIVI							
Titolo 1					6.752,33	345.443,96	352.196,29
Titolo 2						42.958,82	42.958,82
Titolo 3							0,00
Titolo 9	2.434,67		200,00	80,00	5.498,19	13.302,30	21.515,16
Totale Passivi	2.434,67	0,00	200,00	80,00	12.250,52	401.705,08	416.670,27

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse), ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014 sanziona le amministrazioni che registrano tempi nei pagamenti superiori a 60 giorni nel 2015 ed a 60 giorni nell'anno 2016, vietando dall'anno successivo l'assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È vietato anche stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del blocco delle assunzioni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), per l'esercizio 2016 è - 14,39.

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC - Piattaforma Certificazione Crediti - (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito, per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli art. 21 e 55 del D.Lgs 165/2001 e ss. mm.ii.

Il sottoscritto revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PATTO DI STABILITÀ

Con riferimento all'anno 2016, è stata effettuata la verifica finale annuale.

Sono stati trasmessi telematicamente alla Regione i seguenti modelli:

- il modello "Mappatura Opere - Esigenze degli Spazi finanziari anno 2016" data di invio 18/03/2016;
- il modello "Previsione pareggio di bilancio" data di invio 18/03/2016;
- il Modello "Pareggio di bilancio dopo approvazione del bilancio di previsione 2016" data di invio 16/06/2016;
- il Modello "Assestamento spazi finanziari Luglio" data di invio 12/07/2016;
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/06/2016) data di invio 18/07/2016,
- il Modello 4 "Monitoraggio Saldo di finanza pubblica (30/09/2016) data di invio 06/10/2016,

- il modello “Mappatura Opere – Fondo conversione incentivi pluriennali” data di invio 22/07/2016;

L'ente ha provveduto in data 15 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016.

PAREMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La relazione si compone di una prima parte descrittiva, e di una seconda parte che analizza le singole componenti del bilancio, alla quale sono allegate anche tabelle esplicative, contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente.

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La Net Spa e il CAFC Spa sono le società direttamente partecipate dall'ente.

Per quanto riguarda Net Spa la posizione debitoria da parte della società è pari ad € 4.007,78.

Dalla contabilità di CAFC Spa non emerge nessuna posizione creditizia/debitoria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Bagnaria Arsa, 2 maggio 2017

IL REVISORE

F.TO DOTT. DAVIDE FURLAN